

INTEGRAZIONE ALL' ACCORDO DI PROGRAMMA  
DEL PIANO DI ZONA 2005-2007  
PER L' ADOZIONE DEL PROGRAMMA ATTUATIVO 2007  
DEL DISTRETTO N. 7 DI CASTELFRANCO EMILIA  
IN ATTUAZIONE DELLA LEGGE 8 NOVEMBRE 2000, N. 328  
E DELLA LEGGE REGIONALE 12 MARZO 2003, N.2

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI MODENA

IL SINDACO DEL COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA

IL SINDACO DEL COMUNE DI NONANTOLA

IL SINDACO DEL COMUNE DI S. CESARIO S/P

IL PRESIDENTE DELL' UNIONE DEI COMUNI DEL SORBARA

IL DIRETTORE DEL DISTRETTO N°7 DELL'AZIENDA U.S.L. DI MODENA – DISTRETTO  
SANITARIO DI CASTELFRANCO EMILIA

IL PRESIDENTE DELL' IPAB “ *DELIA REPETTO*” DI CASTELFRANCO EMILIA

**PREMESSO:**

- che la Legge 08 Novembre 2000, n. 328, "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali*", all' Articolo 19, individua il Piano di Zona quale strumento per la costruzione e realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, con funzioni conoscitive, di programmazione territoriale e di governo;
- che la Legge Regionale n. 2 del 12 Marzo 2003, ispirandosi ai principi e ai valori della Costituzione e della Carta dei Diritti fondamentali dell' Unione Europea, in armonia con la Legge 328/2000 ed in conformità a quanto stabilito dalla Legge Regionale n. 3/99, ridisegna il profilo complessivo delle Politiche Sociali locali e delinea il sistema di protezione sociale volto a garantire i diritti di cittadinanza e a rinforzare i legami sociali, confermando il Piano di Zona quale strumento per la costruzione e lo sviluppo del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- che con l' attuazione della Delibera CR n. 615/2004 si è dato avvio al nuovo triennio di pianificazione locale 2005-2007, avvalendosi anche degli esiti della sperimentazione 2002-2004, valorizzando la centralità dei Comuni e delle loro forme associative e dando continuità al ruolo di coordinamento e supporto della Provincia;
- che la Deliberazione dell' Assemblea Legislativa regionale n. 91 del 23 Novembre 2006, e la successiva di Giunta regionale n. 1791 del 11 Dicembre 2006, nel ripartire le risorse del Fondo Sociale Regionale anno 2006-valevoli per il 2007, conferma gli obiettivi di benessere sociale già introdotti nella Delibera sopra richiamata, e indica una

specifica attenzione ai bisogni di sostegno a favore delle donne in difficoltà e vittime di violenza;

- che la suddetta Deliberazione prevede la predisposizione del Programma Attuativo 2007 per dare continuità alle iniziative ed attività avviate in base alle scelte strategiche definite con il Piano di Zona 2005-2007, nonché ne determina le azioni concrete per l' anno 2007 e le relative attribuzioni di risorse, dando tuttavia corso a processi di innovazione, in particolare per il governo dell' integrazione socio-sanitaria;
- che con il Programma Attuativo 2007, si conclude il triennio di programmazione e si avvia la riflessione e il confronto alla luce dei contenuti della proposta del *Piano Regionale Sociale e Sanitario 2007-2009*, con riferimento soprattutto alla *governance*, alla qualità, all' integrazione delle politiche e alla promozione della partecipazione;
- che con Determinazione del Responsabile del Servizio Programmazione e Sviluppo del Sistema dei Servizi Sociali. Promozione Sociale, Terzo Settore e Servizio Civile n. 18307 del 29 Dicembre 2006, si assegna e si liquida il 70% della quota indistinta ai Comuni, di cui al punto 3.2.1 del Programma Regionale 2006, stabilendo inoltre che, per l' erogazione dell' ulteriore 30% a saldo dei finanziamenti, l' approvazione e presentazione in Regione del Programma Attuativo 2007 del Piano di Zona 2005-2007 deve avvenire in data non successiva al 30 Aprile 2007;

#### CONSIDERATO:

- che gli interventi e gli obiettivi di benessere sociale del Programma attuativo 2007, confermano le scelte strategiche indicate dal Piano Sociale di Zona 2005-2007, e fanno riferimento agli obiettivi specifici, indicati dalla Delibera dell' Assemblea Legislativa n. 91/2006, nelle seguenti aree di intervento:
  1. Responsabilità familiari, capacità genitoriali e diritti dei bambini e degli adolescenti;
  2. Promozione del benessere dei giovani e prevenzione del disagio giovanile;
  3. Immigrazione, asilo, lotta alla tratta-temi già compresi nell' area 1 ;
  4. Contrasto alla povertà e all' esclusione sociale;
  5. Sostegno al reinserimento sociale delle dipendenze e di altre forme di disagio sociale;
  6. Politiche a favore di anziani e disabili;
  7. Sostegno alle donne in difficoltà e vittime di violenza.
- che, nell' ambito del processo di costruzione del nuovo sistema di *governance*, la Regione Emilia Romagna destina ai Comuni capofila dei Piani di Zona risorse finalizzate al potenziamento e sviluppo dell' Ufficio di Piano quale strumento a supporto della Zona/ambito distrettuale non solo per le attività di programmazione e di coordinamento, ma anche per le attività di gestione e di verifica dell' integrazione socio-sanitaria, compresa la gestione del Fondo per la non autosufficienza;
- che la predisposizione di uno specifico *Programma territoriale di intervento per l' infanzia e l' adolescenza* all' interno del Piano di Zona, intende potenziare e

qualificare la rete dei servizi, interventi e azioni rivolti alla promozione dei diritti e delle opportunità dell'infanzia e dell'adolescenza, in un'ottica di maggiore integrazione tra le politiche sociali, sanitarie, educative, scolastiche, con particolare attenzione all'integrazione interculturale;

- che la predisposizione, in armonia con le finalità previste dalla L.R. n.5 del 24/03/04, dei programmi di ambito provinciale e distrettuale per l'integrazione sociale dei cittadini stranieri immigrati garantisce continuità, qualificazione e un progressivo consolidamento territoriale delle politiche rivolte agli stessi;
- che i programmi finalizzati "Giovani" e "Dipendenze e utenza problematica" presenti negli scorsi anni, sono stati unificati in un unico programma finalizzato "*Sostegno agli interventi di promozione del benessere dei giovani, di prevenzione del consumo/abuso di sostanze e di reinserimento di soggetti dipendenti e multiproblematici*";
- che La Regione Emilia Romagna con determinazione del dirigente competente n. 2401 del 01/03/2007 ha provveduto a destinare ulteriori risorse ai Comuni capofila dei Piani di zona per la realizzazione dei "*Programmi finalizzati distrettuali per l'integrazione sociale dei cittadini stranieri immigrati*";
- che nella programmazione di zona vanno compiutamente integrati i programmi finalizzati, anche mediante individuazione della quota a carico degli Enti Locali, pari almeno al 30% del finanziamento regionale.

#### **PRESO ATTO CHE:**

- la Provincia di Modena:
  - ha garantito il necessario supporto informativo e tecnico nei confronti dei Soggetti impegnati nella realizzazione del Piano di Zona, provvedendo alla necessaria attività di coordinamento e di accompagnamento anche attraverso tavoli tematici e attività di monitoraggio sul processo di programmazione zonale, con particolare attenzione al processo di trasformazione delle IPAB in ASP;
  - ha promosso l'integrazione fra le diverse politiche, anche mediante l'elaborazione, in raccordo con i Piani di Zona, di specifici Programmi di ambito provinciale finalizzati alla promozione di politiche di accoglienza e tutela dei minori e di politiche di integrazione sociale dei cittadini stranieri immigrati;
  - ha teso a promuovere la sperimentazione di progetti innovativi a livello dei singoli distretti;
  - ha garantito la continuità delle risorse, di cui all'Art. 67 della L.R. 2/2003, per gli interventi a favore dei minori non riconosciuti, minori riconosciuti dalla sola madre, e a sostegno delle gestanti in difficoltà e dei disabili sensoriali;
  - ha inoltre garantito il raccordo con l'Ufficio di supporto alla Conferenza territoriale sociale e sanitaria per le materie di ambito sociale e socio-sanitario, in particolare per quanto riguarda il Fondo per la non autosufficienza;

- i Comuni del Distretto nr. 7 di Castelfranco Emilia, d' intesa con l' Azienda USL del Distretto n. 7 di Castelfranco Emilia, con l' IPAB " Delia Repetto" di Castelfranco Emilia e gli altri soggetti della rete hanno elaborato il Programma Attuativo 2007 in conformità e in continuità con il Piano di Zona 2005-2007, tenendo specifico conto dei risultati di gestione del Programma Attuativo 2006;
- il Distretto Sanitario n. 7 di Castelfranco Emilia-Azienda USL di Modena ha rispettato gli impegni assunti nell' Accordo di Programma per il Programma Attuativo 2006, e intende sostenere la realizzazione dei progetti indicati nel Programma Attuativo 2007 tramite le proprie risorse individuate nel Piano delle Attività Territoriali (PAT), con particolare riferimento alle seguenti aree di intervento:
  - famiglie e minori;
  - disabili adulti
  - anziani non autosufficienti
  - disagio adulti e psichiatria
  - dipendenza patologica
  - utenza multiproblematica
- l' Ufficio di Piano si connoterà sempre più come Ufficio unico per l' integrazione socio-sanitaria, e più in generale con le altre politiche, superando l' attuale prevalente connotazione di struttura tecnico-progettuale di supporto all' elaborazione e valutazione della programmazione in area sociale e socio-sanitaria per assumere funzioni stabili di attuazione e gestione del Programma attuativo e del Piano annuale per la non autosufficienza, sulla base delle scelte espresse dal Comitato di Distretto in accordo con il Direttore del Distretto Sanitario.
- all' interno dell' Ufficio di Piano trova adeguata collocazione la " *figura di sistema*" , chiamata ad esercitare nell' ambito distrettuale la funzione di raccordo e coordinamento fra le politiche e gli interventi socio-educativi, socio-assistenziali, socio-sanitari a favore dell' infanzia e dell' adolescenza;
- la comunicazione con i cittadini e l' accesso alla rete dei servizi sociali e socio-sanitari, in questi ultimi anni declinato sul territorio nell' ambito della sperimentazione degli Sportelli sociali, costituisce un fattore fondamentale di qualità e innovazione del sistema;

I Comuni firmatari del presente accordo e il Distretto n. 7 di Castelfranco Emilia, dell' Ausl di Modena aderiscono al *Programma provinciale per la promozione di politiche di accoglienza e tutela dei minori 2007*, e si impegnano, secondo le modalità riportate nei progetti allegati al presente accordo, alla qualificazione degli interventi a sostegno dell'adozione nazionale ed internazionale, alla promozione dell'affidamento familiare e delle reti per le famiglie, allo sviluppo delle attività di tutela e di contrasto delle forme di abuso e disagio grave in danno ai minori, nonché al sostegno delle donne in difficoltà e vittime di violenza.

**Fermo restando** i contenuti dell' Accordo di Programma di Adozione del Piano di Zona 2005-2007 sottoscritto nell' anno 2005, si rende necessario, alla luce della verifica sulle azioni realizzate nel 2006, procedere alla specificazione attuativa più puntuale rispetto agli elementi della programmazione definiti nell' accordo di Programma stesso e aggiornare il Piano finanziario del Programma attuativo per l' anno 2007;

*ACCANTO,*

**RICHIAMATE** la deliberazione di Giunta Regionale n. 509/07 avente ad oggetto” *FONDO REGIONALE PER LA NON AUTOSUFFICIENZA – PROGRAMMA PER L’ AVVIO NEL 2007 E PER LO SVILUPPO NEL TRIENNIO 2007-2009*” e le direttive regionali attuative sulla base delle quali “ *il Comitato di Distretto ed il Direttore di Distretto entro il 30/06/2007 provvedono alla elaborazione ed adozione del Piano distrettuale delle attività per la non autosufficienza*” ;

**CONSIDERATO CHE**, in assenza di indirizzi regionali in materia, risulta opportuno approvare tale *Piano distrettuale delle attività per la non autosufficienza* con il presente accordo di programma in relazione alle chiare interazioni – in termini di sistema di *governance* e di programmazione per l' area anziani e disabili – tra Piano di Zona e Piano per la non autosufficienza e in coerenza alla richiesta di l' allineamento della scadenza per la presentazione di tali atti al 30.06.2007 operata da questo Distretto (*rif. Nota Prot. 11.433 del 4 aprile 2007 a firma del Sindaco di Castelfranco Emilia inviata anche alla Regione Emilia Romagna*);

Tutto ciò premesso e considerato, le parti:

APPROVANO E CONVENGONO

quanto segue:

L' Atto di *Integrazione all' Accordo di Programma* per l' adozione del Programma Attuativo 2007 del Piano di Zona 2005-2007:

Integrazione all' Art. – Spesa previsionale Programma Attuativo – Anno 2007

Quadro riepilogativo del finanziamento della Spesa prevista per l' anno 2007 (in euro)  
Programma Attuativo 2007

	AREE DI INTERVENTO								Indistinti	TOTALE
	Famiglie e minori	Giovani	Disabili	Dipendenze	Anziani	Immigrati	Disagio adulto	Multitutenza		
COMUNE DI Castelfranco E.	€ 1.545.795	€ 35.075	€ 1.095.465	€ 0	€ 580.354	€ 37.497	€ 187.142	€ 478.726	€ 150.042	€ 4.110.096
COMUNE DI Nonantola	€ 693.544	€ 8137	€ 364.872	€ 3.100	€ 202.155	€ 55.000	€ 43.000	€ 218.150	€ 108.700	€ 1.696.658
COMUNE DI San Cesario s/P	€ 453.528	€ 25.131	€ 153.800	€ 2.000	€ 65.672	€ 3.314	€ 2.000	€ 93.738	€ 39.270	€ 1.428.853
COMUNE DI Bomporto	€ 392.075	€ 3.000	€ 21.500	€ 0	€ 35.200	€ 0	€ 26.000	€ 17.219	€ 126.868	€ 621.862
COMUNE DI Ravarino	€ 326.402		€ 30.275	€ 0	€ 9.447	€ 0	€ 0	€ 18.001	€ 134.480	€ 518.605
COMUNE DI Bastiglia	€ 128.189		€ 14.500	€ 0	€ 37.370	€ 0	€ 0	€ 20.574	€ 60.699	€ 261.332
ENTI ASSOCIATIVI Unione del Sorbara	€ 378.540	€ 41.710	€ 285.843	€ 0	€ 116.397	€ 7.000	€ 15.240	€ 165.241	€ 234.799	€ 1.244.770
AUSL DI MODENA DISTRETTO N. (SPESA SOCIO-SANITARIA)	€ 826.000	€ 0	€ 1.065.000 (*)	€ 27.000	€ 1.032.800 (*)	€ 0	€ 180.500	€ 2.092.500		€ 5.223.800
COMPARTECIP AZIONE UTENTI	€ 1.184.709	€ 0	€ 56.500	€ 0	€ 1.232.846	€ 0	€ 10.000			€ 2.484.055
FONDO SOCIALE REGIONALE	€ 198.723	€ 0	€ 30.915	€ 0	€ 25.148	€ 41.994	€ 24.249		€ 588.740	€ 909.769
PROVINCIA DI MODENA	€ 98.000	€ 139.657	€ 0	€ 0	€ 0	€ 12.927				€ 250.584
<b>TOTALE</b>	<b>€ 6.225.505</b>	<b>€ 252.710</b>	<b>€ 3.122.670</b>	<b>€ 32.100</b>	<b>€ 3.337.389</b>	<b>€ 157.732</b>	<b>€ 488.131</b>	<b>€ 3.104.149</b>	<b>€ 1.443.590</b>	<b>€ 18.750.384</b>

Spesa prevista per l' anno 2007 relativa ai Programmi finalizzati (in euro)

- Programma Attuativo 2007 -

Programma Attuativo 2007 -

PROGRAMMI FINALIZZATI	COMUNE DI Castelfranco E.	COMUNE DI Nonantola	COMUNE DI San Cesario s/P	UNIONE DEL SORBARA	USL DI MODENA DISTRETTO N.	RER	TOTALE
<i>Promozione diritti e opportunità infanzia e adolescenza</i>	€ 13.189,93	€ 7.358,72	€ 2.363,71	€ 9.638,81		€ 75.952,70	
<i>Giovani e prevenzione dipendenze</i>	€ 3.554,33	€ 2.112,00	€ 673,09	€ 2.658,03		€ 20.994,04	
<i>Integrazione sociale dei cittadini stranieri</i>	€ 10.303,65	€ 4.851,67	€ 1.258,83	€ 7.722,95		€ 54.919,90	
<i>Contrasto alla povertà e all' esclusione sociale</i>	€ 4.422,25	€ 2.292,71	€ 881,66	€ 2.896,06		€ 24.249,58	
<i>Assegno di cura per anziani e disabili</i>	€ 6.190,99	€ 4718,62	€ 2.713,51	€ 7.373,19		€ 56.535,73	
<i>Piano di azione per anziani</i>	€ 3.224,96	€ 1.562,74	€ 731,62	€ 1903,68		€ 24.741,00	
<i>Contributi per la mobilità</i>						€ 15.693,92	
<i>Centro per adattamento amb. Domestico (*)</i>							

(\*) Il Distretto nr. 7 di Castelfranco Emilia rientra nel progetto a rilevanza provinciale in cui i finanziamenti regionali sono assegnati al Comune di Modena (Comune capo progetto)



## **Art. 1 – Allegati**

Fanno parte integrante del presente Atto:

- A) Tabella 1. indicante lo stato di attuazione degli obiettivi previsti per il triennio 2005-2007 e la relativa programmazione attuativa 2007 per ciascuna area di intervento;
- B) Documentazione relativa ai Programmi finalizzati e ai progetti di sviluppo/innovazione/qualificazione: *Parte Seconda*, “ *Programma zonale 2007 – aree di intervento*” ;
- C) Bilancio previsionale del Programma attuativo 2007 (Tabelle 3.A e 3.B riguardanti rispettivamente Entrate e Spese dei Comuni della Zona e Scheda di previsione della spesa socio-sanitaria);
- D) Tabella 2.D “ *Ufficio di piano*”

## **Art. 2 – Validità**

La scadenza del presente Atto è da ritenersi analoga a quella dell’ *Accordo di Programma* di approvazione del Piano di Zona 2005-2007 e comunque fino all’ approvazione del successivo Piano di Zona triennale.

## **Art. 3 – Piano distrettuale delle attività per la non autosufficienza**

Il presente accordo approva anche il Piano distrettuale delle attività per la non autosufficienza – Parte terza del programma attuativo 2007 allegato – in relazione alle chiare interazioni – in termini di sistema di *governance* e di programmazione per l’ area anziani e disabili – tra Piano di Zona e Piano per la non autosufficienza.

## **Art. 4 – Pubblicazione**

L’ Amministrazione Provinciale di Modena trasmetterà, entro il 30 giugno 2007, alla Regione Emilia-Romagna la presente Integrazione all’ Accordo di Programma per l’ approvazione del Programma Attuativo 2007 e per la pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

In fede ed a piena conferma di quanto sopra le parti si sottoscrivono come segue:

ENTE	LEGALE RAPPRESENTANTE
PROVINCIA DI MODENA	
COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA	
COMUNE DI NONANTOLA	
COMUNE DI SAN CESARIO SUL PANARO	
UNIONE DEI COMUNI DEL SORBARA	
AZ.USL-DISTRETTO NR.7 CASTELFRANCO E.	
IPAB “ <i>DELIA REPETTO</i> ” DI CASTELFRANCO E.	